



CITTA' DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2008)

N. 47 del 5.5.09 (adottata ai sensi dell'art. 42 del T.U. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi – Approvazione variante funzionale.

L'anno 2009, il giorno cinque del mese di maggio alle ore 17,10 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dr. Giuseppe Sacchi, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fulvio Genghi, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.08.2000, trascritti e riportati in calce alla relazione istruttoria e proposta di deliberazione riportata all'interno del presente provvedimento;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Sacchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fulvio Genghi

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG. ,Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
_____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. _____ REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano, _____

Il messo comunale

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

dr. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

Dr. Antonio Del Giudice

Oggetto: Piano Insediamenti Produttivi - Approvazione variante Funzionale

#####

IL RESPONSABILE SETTORE

ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 24/09/1998, il Comune di Marigliano ha adottato il Piano degli Insediamenti Produttivi PIP in conformità alle previsioni del P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71/90;
- il Consiglio Comunale, successivamente al periodo di pubblicazione in seguito all'esame delle osservazioni ed opposizioni presentate il Piano degli Insediamenti Produttivi, con deliberazione n° 56 del 17 novembre 2000 (esecutiva ai termini di legge) ha definitivamente approvato il PIP e lo ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Napoli per l'esercizio del controllo di conformità;
- in particolare con nota n. 10207 del 26 aprile 2001, integrata con nota n. 18424 del 20 luglio 2001 e con nota n. 6941 del 31 marzo 2002 il Comune di Marigliano ha sollecitato alla Provincia il controllo di conformità di cui alla legge regionale 14/82, da ultimo richiesto anche con nota prot. n. 14945 del 19 giugno 2003 al fine di definire l'istruttoria e dare esecutività al piano approvato;
- la Provincia di Napoli con deliberazione di Giunta provinciale n-695 del 16 giugno 2003 approvava la proposta di delibera avente ad oggetto: L.R. N.14- Comune di Marigliano-Piano di insediamento produttivo- CONTROLLO DI CONFORMITA'-RICHIESTA DI CHIARIMENTI
- il Comune di Marigliano ha ritenuto che la Provincia non avesse adottato alcun utile provvedimento nel termine dei trenta giorni previsto dall'art. 2 secondo comma, capo V della legge 14/82, per cui ritenuta concretatasi l'ipotesi di silenzio, ha dichiarato il piano esecutivo con la deliberazione di Giunta Municipale n. 183 del 31 luglio 2003 avente ad oggetto la presa d'atto dell'esecutività per decorrenza dei termini per il controllo di conformità del Piano di Insediamenti Produttivi del Comune di Marigliano definitivamente approvato con Delibera n° 56 del 17 novembre 2000 - redatto ai sensi dell'art. 27 della legge 865/71 con il conseguente deposito dello stesso P.I.P. nella segreteria comunale;
- tale ultimo atto è stato impugnato dalla Provincia dinanzi al T.A.R. Campania (R.G. 11006/03/Sez.I);
- in data 13.08.2003 è pervenuta al Comune di Marigliano la delibera n. 695 del 16.07.2003 che, pur ritenuta dal Comune improduttiva di effetti, in quanto atto puramente endoprocedimentale, non seguita dall'atto conclusivo di esclusiva competenza del Presidente della Giunta provinciale, è stata comunque impugnata dal Comune con ricorso al T.A.R. Campania - Napoli/R.G.13286/03/Sez. I;
- il T.A.R. Campania Sez. L con ordinanza n. 5471 del 12.11.03 ha rigettato l'istanza di sospensione avanzata dalla Provincia avverso il provvedimento comunale che dichiarava la esecutività del Piano Insediamenti Produttivi;
 - i ricorsi sono stati successivamente riuniti e l'udienza di merito fu fissata per il 19/04/07;
- le amministrazioni ricorrenti, nelle more della celebrazione della causa, hanno ritenuto opportuno definire un accordo transattivo e far cessar la materia del contendere;
- l'accordo sottoscritto dai rappresentanti delle due amministrazioni all'uopo delegati, prevede:
 1. *Le parti prendono atto di un orientamento sempre più diffuso e consolidato della prevalente giurisprudenza secondo cui il vincolo strumentale o di rinvio all'attuazione di iniziative di politiche territoriali a strumenti urbanistici di terzo grado, come i piani attuativi ed esecutivi, appare assimilabile e riconducibile ontologicamente alle tipologie dei vincoli conformativi e dunque, potrebbe non essere soggetto alla decadenza quinquennale (Cons. Stato, sez. IV/ n. 4812/03; sez. V n. 3 del 03.01.01; n. 5756 del 27.10.02) e che pertanto nel caso di specie potrebbe configurarsi una ipotesi di "resilienza" del vincolo di cui alla zona D del P.R.G. del 1990, oggetto del P.I.P. di Marigliano;*

2. *Il Comune di Marigliano nel prendere atto della riclassificazione dello stesso con un grado di sismicità pari a 9 rileva che ha provveduto ad adeguare il P.R.G. al nuovo grado di sismicità, giusta relazione geologica del 02.03.05 a firma dei Dott.ri G. Ferrari e C. Leonetti, recepita con delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 7/03/05;*
 3. *La Provincia prende atto che il Comune di Marigliano, sfornito peraltro di una norma attuativa che prevedeva l'indice di copertura (in seno al PRG), si è uniformato allo jus supravveniens costituito dalla più favorevole disciplina prevista dalla legge regionale n.7 del 27/04/98 intervenuta dopo l'approvazione del P.R.G. e recante modifiche alla legge regionale 14/82 che prevede l'indice di copertura del 50%;*
 4. *Le parti prendono atto di una anfibia concettuale determinata dallo scambio del paradigma di riferimento urbanistico che, per la Provincia era costituito dal P.R.G. del 1990 mentre il Comune sostiene che il P.I.P. non contrasta con il P.R.G. vigente rispetto alle altezze previste e che l'art. 22 del P.R.G. citato dalla Provincia in giudizio afferisce ad un P.R.G. non vigente perché mai approvato;*
 5. *Le parti convengono che 500.000 mq dell'area territoriale di riferimento del piano siano stralciati dallo stesso per essere destinati esclusivamente a zona agricola suscettiva di iniziative ad attività esclusivamente agricole. Ciò costituisce un necessario ed imprescindibile ridimensionamento funzionale preordinato essenzialmente a garantire una vasta zona di decompressione e decongestionamento da ogni qualsivoglia attività costruttiva tale da preservare un equilibrio avanzato tra carichi insediativi ed aree libere, costituenti fattore di ricambio ecologico-ambientale. In questo quadro le medesime parti convengono sulla necessità di prevedere un'ampia area da destinare ad iniziative di tipo ecologico - ambientale di garanzia degli equilibri del territorio in particolare per la installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.*
- nello svolgersi del contenzioso amministrativo, il Comune di Marigliano, in forza dei propri atti efficaci dava luogo all'attuazione del PIP e con delibera di G.C. n.109 del 11 agosto 2005 approvava il progetto Esecutivo del Primo Stralcio dei lavori di infrastrutturazione del Piano degli Insediamenti Produttivi, e quindi con delibera di G.C. n. 189 del 20 ottobre 2006 approvava il progetto esecutivo del Secondo Stralcio dei lavori di infrastrutturazione del Piano degli Insediamenti Produttivi;
 - che il Comune di Marigliano in virtù della programmazione e della progettazione effettuata e posta in essere veniva giudicato meritevole dei finanziamenti predisposti dal Por Campania 2000-2006 PIT Area Nolana Clanio per complessivi 5.761.974,91 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti gli ulteriori 2.645.668,45 milioni di euro di fondi comunali determinando un investimento complessivo di 8.407.643,36 milioni di euro per l'infrastrutturazione dell'area PIP in oggetto;
 - l'Agenda Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana, in seguito ad una intensa attività di valutazione, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marigliano, ha proposto la candidatura di questa città ad ospitare la piattaforma logistica di prodotti floricoli del Meridione con annessa Borsa, nel tavolo unitario di lavoro, da essa stessa promosso, tenutosi il 5/12/2006, presso la sala del Circolo Giordano Bruno di Nola;
 - le istituzioni locali, sostenute in una pluralità di iniziative la candidatura vocazionale del PIP di Marigliano per l'allocatione della città del floro-vivaismo, sono pervenute ad una intesa in data 14 dicembre 2007, presso l'hotel dei Gigli in Nola, nel corso di un incontro tra la Regione Campania, il Comune di Marigliano, il Consorzio Conflomer e l'Agenda Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana avente ad oggetto l'individuazione del percorso amministrativo per l'insediamento del *Polo logistico regionale a sostegno del comparto floro-vivaistico* nell'ambito dell'Area P.I.P. di Marigliano, giusto verbale sottoscritto dai partecipanti e posto agli atti dell'Amministrazione Comunale di Marigliano;
 - con delibera n. 1921 del 9/11/2007 la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
 - in linea con il nominato documento di programmazione la regione aveva definito con deliberazione di G.R. n. 1318 dell'1.8.2006 il "Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale -PASER - Approvazione ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 24/2005. Infrastrutture strategiche per il sostegno allo sviluppo";

- con deliberazione della G.R. n°252 del 08/02/2008 l'Autorità Regionale ha dato seguito alle intese preliminari intercorse con le amministrazioni locali ed ha definito i provvedimenti attuativi della su nominata deliberazione avendo *identificato, tra gli obiettivi strategici di pianificazione economica e di sostegno allo sviluppo produttivo, individuando quattro assi portanti, alla stregua dell'analisi delle tendenze di mercato e delle potenzialità dei singoli comparti per la cui realizzazione è necessario avviare i relativi procedimenti amministrativi, previa individuazione delle relative localizzazioni e dello strumento operativo per la loro attuazione, al contempo avviando una fase di concertazione delle decisioni con le Amministrazioni locali e di settore competente:*

a) *EXPOEUROMED - Nuovo Quartiere Fieristico,*

b) *FLORA Città del Florovivaismo,*

e) *PAR Polo agroalimentare regionale,*

d) *ORO ROSSO Polo conserviero;*

- la stessa deliberazione indica altresì:

1. *che le quattro priorità strategiche sopra elencate nel campo delle infrastrutture di supporto devono tradursi in altrettanti progetti, da finanziarsi attingendo a risorse regionali e comunitarie per le quali è già intervenuto l'assenso di massima della Commissione europea, eventualmente anche in variante agli strumenti urbanistici locali e sovraordinati, riservando alla Regione forme di controllo e vigilanza sulla funzionalità, l'efficienza e l'efficacia della gestione rispetto alle finalità di implementazione ed ottimizzazione del sistema economico regionale nell'ambito della competizione globale su area vasta,*

2. *occorre, quindi, avviare l'iter procedimentale per pervenire all'affidamento della progettazione e dell'esecuzione delle opere, da qualificarsi ad ogni effetto di pubblico interesse, avuto riguardo alla precipua funzione innanzi descritta, al contempo individuando modelli di gestione fondati su di un partenariato pubblico-privato, dapprima nella fase realizzativa e, poi, nella fase di gestione, assicurando oltre tutto alla Regione, secondo moduli contrattuali od organizzatori che si andranno a definire specificamente per ciascun intervento mediante accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 della L.r. n. 16/2004, un progressivo rientro dell'investimento con risorse pubbliche ovvero un concorso di capitali privati,*

3. *ciascun progetto strategico, pur nelle sue specificità, richiede una sinergica attività di collaborazione istituzionale ed un intenso confronto con il tessuto produttivo regionale, nazionale ed internazionale;*

4. *peraltro, sotto il profilo costruttivo, la progettazione dei predetti interventi deve essere ispirata ad un alto profilo di qualità architettonica in modo da meglio inquadrare armonicamente le realizzazioni nei contesti territoriali di riferimento, facendo un'occasione di riqualificazione urbana di area vasta e di arricchimento urbanistico e paesaggistico in termini di infrastrutturazione primaria e secondaria, compatibilità ambientale e coerenza con i valori territoriali;*

- in particolare FLORA Città del Florovivaismo, dal medesimo atto, viene collocata nel territorio del Comune di Marigliano nella realizzanda zona PIP indicando: *La realizzazione di un insediamento produttivo nel settore florovivaistico mira ad implementare e rendere più competitivo un segmento di mercato in cui gli operatori regionali, pur limitati dalla scarsa estensione spaziale, raggiungono livelli di eccellenza e concorrenzialità. Sulla base di studi ed approfondimenti svolti, l'area più idonea sotto il profilo logistico e dell'accessibilità ricade nella zona PIF del Comune di Marigliano, dell'estensione di 1.500.000 mq circa rispetto ai quali esiste già un progetto esecutivo delle infrastrutture primarie e secondarie dell'area P.I.P. (9 milioni di euro). Nell'ambito di tale area, occorre procedere, mediante accordo di programma e conseguente stralcio della zona P.I.P., alla perimetrazione dell'area destinata ad ospitare l'insediamento, al contempo definendo modalità operative e gestionali in grado di assicurare la cantierabilità dell'iniziativa nel più breve tempo possibile. La superficie necessaria per il Polo floro vivaistico ammonterebbe a circa 400.000 mq per la quale sussiste già la conformità urbanistica per cui occorre stipulare un protocollo di intesa con il Comune per avviare l'intervento, delimitando l'area da destinare all'insediamento floro-vivaistico e definendo le procedure di costruzione della struttura ed assegnazione delle aree eventualmente anche mediante lo strumento della concessione con concorso di capitali privati con la previsione di opere di interesse pubblico nel*

campo ambientale e della ricerca, di elevato - valore sperimentale, coinvolgendo anche il sistema universitario nel perimetro dell'intervento. Anche in tal caso, prima di partire con la gara, appare significativo indire un concorso di progettazione che detti le linee di indirizzo per il profilo architettonico, funzionale, gestionale ed economico-finanziario.

- con deliberazione della Giunta Comunale. n° 32 del 13 marzo 2008 l'Amministrazione, tra l'altro, ha deliberato:

1. Di prendere atto di quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale n°252 del 08/02/2008 con riferimento a Flora Città del Florovivaismo, riportato in premessa alla relazione istruttoria del presente atto deliberativo, che qui deve intendersi integralmente trascritto, e dichiarare la piena condivisione dell'insediamento nell'ambito delle aree per insediamenti produttivi di cui al vigente PIP;
2. Dare atto dell'intesa intercorsa con la Provincia di Napoli, il cui contenuto è riportato in premessa alla relazione istruttoria del presente atto deliberativo, che qui deve intendersi integralmente trascritto;
3. Dare corso alla formazione della necessaria variante funzionale del PIP vigente, onde consentire nel rispetto dell'assetto urbanistico previsto dal Piano vigente che, peraltro ha dato già luogo all'attuazione dei primi due stralci funzionali delle opere di urbanizzazione primaria a servizio degli insediamenti produttivi: a) l'insediamento di Flora Città del Florovivaismo, b) l'insediamento delle Aziende esercenti attività produttive, che faranno richiesta di assegnazione di lotti edificabili; c) la identificazione delle aree da escludere da ogni utilizzazione edificatori; d) le aree da destinare ad attrezzature e servizi ed a verde pubblico.
 4. Di esprimere i seguenti indirizzi per la redazione del progetto di Variante Funzionale:
 - I. Reperire in maniera organica la superficie fondiaria necessaria alla realizzazione dell'insediamento - Flora città del florovivaismo - per complessivi mq 400.000,00 così come qualificati dalla Deliberazione regionale n°252 del 08/02/2008;
 - II. Qualificare la precisata aliquota fondiaria, come ricompresa tra le disponibilità concordate con la Provincia di Napoli, e quindi ricomprese nel milione di mq utilizzabili per insediamenti produttivi;
 - III. Provvedere ad una puntuale identificazione di tutte le aree territoriali ricomprese nel PIP già gravate da vincoli e/o servitù che non consentono, o che non consigliano, un utilizzo edificatorio dell'area a fini insediativi;
 - IV. Qualificare l'assetto morfologico delle aree infrastrutturate, mediante una adeguata distribuzione degli spazi per attrezzature e servizi, nonché di verde pubblico, necessarie ad equilibrare i previsti carichi insediativi con le componenti ecologico-ambientali, ed ad integrare l'insediamento con le componenti agricole del territorio circostante l'insediamento;
 - V. Identificare nell'ambito delle aree utili da destinare ad iniziative di tipo ecologico - ambientale di garanzia degli equilibri del territorio in particolare per la installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
5. Di rendere esplicito che la richiamata Variante funzionale del PIP da adottarsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della legge Regione Campania n°16/2004, sia corredata altresì dell'atto di programmazione di cui all'art. 25 della medesima legge, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale, onde stabilire le forme, le modalità, le risorse ed i tempi secondo cui procedere alla alle trasformazioni urbanistiche programmate;
6. Dare corso alla formazione del regolamento di Assegnazione delle aree edificabili scaturenti dalle trasformazioni urbanistiche attuative del PIP, secondo gli indirizzi generali appresso indicati:
 - a) La valutazione della natura della dimensione e della qualità delle produzioni che si vogliono insediare, con particolare attenzione per le aziende per le quali vi sono problemi di adeguamento alle norme igienico sanitarie e/o di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori nonché alle prescrizioni di cui al DPR 203/88 e ss mm e ii;
 - b) La valutazione della dimensione occupazionale della azienda anche in termini di nuova occupazione, o di occupazione aggiuntiva;

- c) l'assegnazione, a carattere preferenziale, a favore di coloro adottino speciali protocolli di sicurezza ambientale delle produzioni, e che realizzano gli edifici e gli impianti in regime di certificazione energetica.
7. Di incaricare della necessaria connessa e conseguente attività di progettazione urbanistica ed infrastrutturale, nonché di predisposizione degli atti di programmazione e di regolamentazione, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale ing. Andrea Ciccarelli, al quale è attribuito altresì il ruolo di responsabile unico del procedimento ai sensi della legge 241/90 e del D.Lgs 163/2006, nella qualità di dirigente del competente ufficio;
8. Di autorizzare il R. U. P. ad acquisire i necessari servizi di supporto tecnico dell'Agenzia Locale di Sviluppo dell'Area Nolana SCpA, nella considerazione che la nominata società consortile, di proprietà interamente pubblica costituita dai comuni nolani, ha come scopo precipuo azioni di sviluppo del territorio nolano, possedendo le specifiche competenze necessarie per le azioni di che trattasi.
- In data 24 aprile 2008 la VIII Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale della Campania, nell'esprimere il proprio parere positivo alla deliberazione di giunta regionale n.252/08, ebbe ad osservare e precisare che *"la fase di concertazione con il territorio FLORA - Città del Florovivaismo - deve concretizzarsi attraverso la sottoscrizione di accordi di programma, preliminarmente alla indizione dei concorsi di progettazione, coinvolgendo l'Agenzia di sviluppo locale"*

Considerato che:

- in conformità a quanto deliberato dalla Giunta nel novellato atto, ed in attuazione degli atti connessi e conseguenti, l'UTC con l'assistenza ed il supporto dell'Agenzia Locale di Sviluppo dell'Area Nolana SCpA ha predisposto gli atti tecnici ed amministrativi;
- Il Consiglio Comunale con del.42 del 29 luglio 2008 ha approvato il Regolamento di Assegnazione delle aree edificabili scaturenti dalle trasformazioni urbanistiche attuative del PIP redatto in conformità ai richiamati indirizzi generali;
- Il progetto di Variante Funzionale dell'Area PIP, che integra e modifica il PIP vigente ed il relativo progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, che qui si richiamano e si intendono trascritti, consta dei seguenti elaborati:
 - Elab. A Relazione Tecnica - Variante Funzionale PIP
 - Elab. B Norme tecniche di attuazione – NTA-VF Variante Funzionale
 - Elab. R.01 Schede di consistenza – Gennaio 2009
 - Elab. R.01.1 Ricognizione sullo stato di consistenza delle edificazioni – 1:2000
 - Elab. R.02 Ricognizione quantitativa P.I.P Approvato scala 1:2000
 - Elab. R.03 Ricognizione sullo stato di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria - scala 1:2000
 - Elab. R.04 Ricognizione dei vincoli all'edificazione gravanti sull'area P.I.P
 - Elab. V.01 Definizione qualitativa e quantitativa delle aree – scala 1:2000
 - Elab. M.01 Morfologia degli insediamenti - scala 1:2000
 - Elab. M.01.1 Morfologia degli insediamenti - Ipotesi insediamento Polo florovivaistico –scala 1:2000
 - Elab. P01 Azzonamento degli insediamenti scala 1:2000
 - Elab. P01.1 Azzonamento degli insediamenti – Ipotesi insediamento Polo Florovivaistico-scala 1:2000
 - Elab. PO2 Profili regolatori – Scale varie
 - Elab. P03 Viste prospettiche - Scale varie
 - Elab.P04 Vista Plano- volumetrica

Rilevato che:

- la materia urbanistica in Campania è precisata per quanto attiene a contenuti e procedimenti dalla legge regionale n° 16 del 22 dicembre 2004 "Norme su governo del territorio";
- che la competenza della esecuzione degli strumenti urbanistici compete all'organo esecutivo "Giunta Comunale" per effetto del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della nominata legge;
- che il Piano per gli Insediamenti Produttivi, è espressamente previsto dall'art. 26, comma 2, lettera c);

- che i contenuti indicati nella esposta narrativa configurano una "**Variante Funzionale**" in perfetta aderenza a quanto stabilito dall'art. 26 comma 3, lettere b.,c.,d.,e. ;
- che di tale specifica connotazione si dà atto precisando che i perfezionamenti conseguiti riguardano: 1_ il miglioramento del tracciato viario volto al mantenimento e quindi al superamento della linea ferroviaria Cancellone-Torre Annunziata ed all'adeguamento alle edificazioni legittime, legittimate o legittimabili già esistenti nell'area; 2_ la identicazione delle aree non edificabili e/o non utilizzabili a fini edificatori poiché gravati da vincoli e servitù nonché l'adeguamento al sopravvenuto vincolo archeologico a ridosso del perimetro orientale dell'area; 3_ le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente; 4_ la diversa dislocazione, nel perimetro del Piano, degli insediamenti con e senza la città del florovivaismo, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi, e con incremento degli spazi pubblici e di uso pubblico per verde, attrezzature e servizi, precisando espressamente che in ogni caso non vi è alcun incremento del carico urbanistico, così come richiesto al comma 4 del citato art. 26 della L.R.C. n°16/2004 e dimostrato negli elaborati tecnici e nelle tabelle riepilogative delle quantità urbanistiche allegata alla relazione tecnico illustrativa.

Visti:

- Il vigente Piano degli Insediamenti Produttivi, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 56 del 17 novembre 2000, reso esecutivo il 31 luglio 2003 giusta delibera di Giunta Municipale n. 183 attestante la decorrenza dei termini per il prescritto controllo di conformità;
- L'accordo intercorso con la Provincia di Napoli in data 12/04/07;
- L'atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n°252 del 08/02/2008;
- Vista la legge 1150/42, così come integrata e modificata dalla legge167/62 a sua volta integrata e modificata dalla legge 865/71 art. 27 in materia di insediamenti produttivi;
- la legge Regione Campania n°16 del 22 dicembre 2004 artt. 26 e 27;
- la deliberazione di giunta regionale n. 252/08
- il parere positivo con osservazioni espresso in data 24 aprile 2008 dalla VIII Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale della Campania sul progetto FLORA Città del Florovivaismo;
- il Decreto legislativo 267/2000;
-

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare la relazione istruttoria che precede e per l'effetto approvare la Variante funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del vigente Piano degli Insediamenti Produttivi, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 56 del 17 novembre 2000, reso esecutivo il 31 luglio 2003, composta degli elaborati richiamati in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti;
2. Dare atto che detta variante è conforme al dettato della legge Regione Campania n°16 del 22 dicembre 2004 artt. 26 e 27, con particolare riferimento ai commi 3 e 4 dell'art. 26;
3. Dare atto che l'UTC conseguentemente provvederà all'adeguamento del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione;
4. Autorizzare il R.U.P., nel rispetto del deliberato della VIII Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale della Campania del 24 aprile 2008, a coinvolgere l'Agenzia Area Nolana S.c.p.A. nel percorso di concertazione e nelle attività tecniche ed amministrative finalizzate all'insediamento di Flora Città del Florovivaismo ed in particolare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma
5. Stabilire di inviare copia della presente deliberazione e degli atti ad essa allegati alla Provincia di Napoli, per opportuna conoscenza a definitiva tacitazione della controversia amministrativa sorta in materia e già transattivamente composta con l'accordo intercorso in data 12/04/07;

6. Stabilire di inviare copia della presente deliberazione e degli atti ad essa allegati alla Regione Campania affinché la stessa provveda agli atti connessi e conseguenti per l'insediamento di Flora Città del Florovivaismo.

IL RESPONSABILE SETTORE

ASSETTO DEL TERRITORIO

ING ANDREA CICCARELLI